

Piano di indirizzo triennale delle attività di Fondazione luav – 2019/2021

Premessa

Con la conclusione dei lavori relativi alla residenza Universitaria nell'ex convento dei Crociferi, la sua piena attivazione e la riduzione degli impegni economici connessi al mutuo bancario acceso per sostenere l'opera, si può dire che una prima fase della vita di Fondazione luav, legata alle attività nel campo dell'edilizia universitaria si stia chiudendo. Parallelamente, la realizzazione nell'area degli ex magazzini frigoriferi di edifici temporanei destinati alla didattica di Ca' Foscari ha permesso una momentanea sistemazione e messa a reddito dell'area, in attesa di definirne l'assetto definitivo che dovrà, comunque, collocarsi nell'ambito dell'edilizia universitaria.

L'assestamento di quelli che, per alcuni anni, sono stati i principali fronti di intervento di Fondazione, legati alla sua missione originaria e al suo patrimonio, mette questo importante strumento dell'azione di luav nella condizione di ampliare il proprio raggio di intervento e di dedicarsi anche ai compiti di supporto all'attività universitaria definiti nel suo atto fondativo e precisati, recentemente, nelle Linee Guida approvate dal Senato Accademico in data 15 maggio 2019.

Le Linee guida

Per affrontare i compiti futuri è importante partire da qui, ricordando che le Linee Guida indicate dal Senato luav hanno precisato due aspetti di fondo dell'attività della nostra Fondazione e di una fondazione universitaria in generale.

Il primo aspetto riguarda il tipo di attività verso cui è possibile orientare l'azione di questo organismo, compatibilmente con il quadro complessivo tratteggiato dallo statuto fondativo, con gli obiettivi strategici assunti dall'Ateneo, e sulla base delle esperienze di funzionamento delle fondazioni portate avanti in questi anni in ambito universitario.

Tali attività sono state riportate ai seguenti ambiti:

- *l'acquisizione e la vendita di beni e servizi alle migliori condizioni;*
- *lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo alla:*
 - a) *promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;*
 - b) *promozione e svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;*
 - c) *realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;*
 - d) *promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale degli enti di riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali;*
 - e) *realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione degli enti di riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale degli enti di riferimento;*
 - f) *promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettale;*
 - g) *supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.*

Il secondo aspetto affrontato dalle Linee Guida precisa le modalità attraverso cui Fondazione luav potrà perseguire i propri obiettivi, anche alla luce delle recenti precisazioni ministeriali e delle direttive di ANAC sulla natura delle fondazioni universitarie.

In particolare, a questo riguardo, si sottolinea che:

“La Fondazione persegue i propri scopi con tutte le modalità consentite dalla sua natura giuridica e alla luce delle normative vigenti.”

E che:

“è necessario tenere conto che, esaminato lo statuto della fondazione luav essa riveste la qualifica di organismo di diritto pubblico, destinataria delle norme del codice dei contratti pubblici così come codificato dal legislatore con la direttiva comunitaria n. 18/2004 (articolo 1, comma 9), il d.lgs. n. 163/2006, articolo 3, comma 26 e ora l'articolo 3 del d.lgs 50/2016, codice dei contratti pubblici. Ne consegue che la Fondazione è ritenuta amministrazione aggiudicatrice e che ad essa si applicano le norme concernenti l'evidenza pubblica e la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Pertanto, l'acquisizione dei beni, servizi e l'affidamento di lavori andrà effettuata dalla Fondazione applicando le procedure previste dal citato codice nonché le relative linee guida Anac, proprio come avviene per il suo ente di riferimento.”

Un piano di interventi per il prossimo triennio

Precisata la cornice generale in cui va posta l'azione di Fondazione luav, il documento del Senato ricorda anche come la recente modifica della Governance di Ateneo, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, e la riorganizzazione interna che ne è conseguita, rendano necessaria la definizione dei nuovi indirizzi dentro cui collocare sia le azioni pregresse, e in parte ancora in corso, che quelle future. Esiste, d'altronde, uno stretto legame tra le due in quanto sono soprattutto la realizzazione e la piena messa in funzionamento della residenza universitaria dei Crociferi e lo sfruttamento dell'area degli ex-Magazzini a fornire, allo stato attuale, le risorse economiche utilizzabili per sostenere i progetti futuri.

Più nel dettaglio, il saldo dei finanziamenti ministeriali con la progressiva estinzione del mutuo acceso per anticipare le risorse relative alla realizzazione dell'intervento ai Crociferi e la conseguente diminuzione del carico di interessi per Fondazione, il consolidamento delle entrate provenienti dal canone versato dai gestori dello studentato (circa 480.000 euro annui) e l'uso da parte di Ca' Foscari delle costruzioni temporanee dell'area ex-magazzini (45.000 euro annuali) assicurano ormai un gettito annuo stabile. Considerando la necessità di garantire, con un buon margine di sicurezza, gli

impegni fissi relativi alle spese correnti, alle tassazioni, al residuo del mutuo, è possibile ipotizzare che una quota di quelle entrate, quantificabile attorno ai 100.000 euro, sia destinabile a nuove attività.

Sull'uso di queste risorse il Cda di Fondazione Luav, rinnovato nelle sue componenti, ha avviato una riflessione che ha avuto come primo risultato concreto la decisione di avviare un concorso per rendere stabili due posizioni lavorative dedicate, in sostituzione delle unità di personale a tempo determinato sino ad oggi operanti nell'ambito di Fondazione, considerando questa come premessa necessaria per garantire quella continuità di azione indispensabile per ogni attività futura.

Una volta conseguito questo risultato, la discussione dell'organo di governo di Fondazione si è rivolta alle attività possibili nel prossimo futuro basandosi, in primo luogo, sul proprio statuto e, successivamente, sulle ulteriori precisazioni contenute nelle Linee Guida deliberate dall'Ateneo.

Dalla discussione, sviluppatasi in più sedute, è uscito un quadro di azioni che dà corpo al documento di indirizzo per il prossimo triennio (2019/2021).

Tali azioni riuniscono le attività istituzionali in corso, le sperimentazioni avviate e gli obiettivi futuri, e possono essere così riassunte:

Attività in corso di tipo immobiliare e gestionale:

Questa parte dell'azione di Fondazione riguarda, al momento attuale, la gestione della fase finale di allestimento interno della residenza universitaria dei Crociferi, il perfezionamento del rapporto con i gestori, l'assolvimento delle incombenze legate all'attuazione del diritto allo studio, il rapporto con le banche per la conduzione della fase finale di rientro relativa al mutuo acceso a suo tempo, la gestione ordinaria di Fondazione Luav, la definizione contrattuale dei rapporti d'uso delle strutture temporanee concesse a Ca' Foscari e la manutenzione delle parti ancora libere dell'area ex-magazzini frigoriferi di San Basilio.

Attività future a supporto di luav:

Su questo aspetto di natura strategica si è concentrata la discussione del Cda negli ultimi mesi, che ha portato alla individuazione di specifiche azioni e alla messa in atto di alcune sperimentazioni.

Sulla base delle linee guida, tali attività costituiranno un supporto, in chiave collaborativa con l'ateneo, ai servizi interni Luav e si svilupperanno negli ambiti definiti dalle lettere b), f) e g) dell'articolo 4 dello statuto della Fondazione.

Il senato Luav ha dunque individuato i seguenti settori di attività di supporto da parte di Fondazione per sviluppo del piano strategico di ateneo:

- un progetto di promozione dell'ateneo verso il mondo delle imprese e nell'ambito internazionale
- un progetto di promozione e divulgazione dei master di ateneo
- la progettazione di percorsi che soddisfino i fabbisogni formativi del mondo del lavoro e favoriscano l'inserimento lavorativo degli studenti, all'inizio, anche in una forma di partenariato con l'Università.

Ambito 1 Promozione dell'ateneo verso il mondo delle imprese e nell'ambito internazionale

Azione 1 Promozione dell'Ateneo verso il mondo delle imprese:

L'obiettivo è quello di riunificare i molti contatti in essere con il mondo produttivo, particolarmente estesi in quasi tutti gli ambiti Luav e, in particolare, in quelli di Design, Moda e Architettura, attraverso la costituzione di un *board* di appoggio all'Ateneo. Tale struttura avrà il compito di sfruttare meglio la massa d'urto di un sistema molto esteso di relazioni e di gratificare e dare visibilità a chi da tempo collabora con Luav e lo sostiene e attrarre chi in futuro potrebbe essere invogliato a farlo.

L'azione in questo ambito dovrebbe prevedere, oltre alla costituzione di una struttura specifica di appoggio a Luav (*board*, amici di Luav o altre forme) dotata di visibilità propria, la razionalizzazione delle diverse forme di sostegno economico alla ricerca e alla formazione provenienti dal mondo della produzione, l'ottimizzazione dei tirocini aziendali, la riorganizzazione dei rapporti con le associazioni di categoria, la diffusione dei risultati relativi alle azioni comuni.

A questo riguardo, il Cda di Fondazione Luav ha già deliberato lo stanziamento di un finanziamento (30.000 euro) per l'acquisizione, tramite selezione concorsuale, di una figura competente per la realizzazione di questo obiettivo attraverso un'azione da avviare sperimentalmente per il periodo di un anno.

Azione 2 Collaborazione allo sviluppo della Comunicazione di Ateneo:

In questo caso l'apporto di Fondazione potrà riguardare, da un lato un progetto di rinnovamento della grafica di Ateneo, ed in generale degli strumenti di comunicazione Luav, tramite l'avvio di consulenze specifiche destinate a questo scopo, dall'altro, la gestione in proprio di attività di promozione di Luav in ambiti nazionali o internazionali.

Ambito 2 Promozione e divulgazione dei master di ateneo

Azione 1 Supporto all'attività dei Master:

In questo caso si intendono sperimentare forme di supporto che riguardano il settore dei Master di Ateneo, che ha conosciuto un notevole sviluppo in questi ultimi anni. Non considerando, per ora, lo spostamento integrale dell'insieme delle attività relative a questo ambito presso Fondazione, il sostegno che può essere sperimentato in questa fase può riguardare soprattutto la comunicazione e la promozione delle offerte, il rapporto con le aziende (specie per quanto riguarda gli *stage*), l'organizzazione della logistica e dell'accoglienza per i frequentanti e i docenti.

Ambito 3 progettazione di percorsi che soddisfino i fabbisogni formativi del mondo del lavoro e favoriscano l'inserimento lavorativo degli studenti

Azione 1 Supporto a Wave e ad attività formative speciali:

Il supporto ad una serie di attività "speciali" di luav ha avuto una prima sperimentazione quest'anno con il sostegno al *Workshop* annuale *Wave* che rappresenta uno degli elementi caratterizzanti del triennio di Architettura. Il sostegno, che dal punto di vista economico ha comportato da parte di Fondazione luav uno stanziamento di 30.000 euro, è consistito nella selezione tramite bando di giovani ricercatori da impegnare nella gestione scientifica ed organizzativa dell'evento cosa che ha indubbiamente facilitato lo svolgimento dell'evento oltre a qualificarne l'offerta.

Ma altre attività minori vengono annualmente organizzate da luav o proposte dai docenti dell'ateneo: corsi di specializzazione in vari ambiti, *summer school*, *workshop*, seminari progettuali con partecipazioni internazionali ecc. Un insieme di iniziative cui non sempre è possibile per luav dare corso e rispetto alle quali un supporto da parte di Fondazione, simile a quello sperimentato con *Wave*, o una gestione diretta possono costituire un terreno di prova per i prossimi anni, anche nella prospettiva di aprire un nuovo fronte di finanziamento e di promozione per l'Ateneo e al tempo stesso alleviare il carico di lavoro degli uffici luav.

Azione 2 Messa in atto di attività inerenti l'avviamento al lavoro di laureati luav:

Nel corso degli ultimi anni si è sviluppato all'interno di luav una attività di promozione di forme di avviamento al lavoro che hanno comportato la moltiplicazione di tirocini e *stage* presso aziende e il sostegno alla creazione di *Spin off* e *Start up*. Questa azione ha avuto un suo primo esito nel censimento delle attività di questo tipo presenti in luav e nella formulazione, attualmente in fase di perfezionamento, di un accordo con Ca' Foscari e Vega per la messa a disposizione di spazi comuni dedicati a queste attività.

Questo promettente avvio rende oggi possibile un'accelerazione delle iniziative in questo settore (sostegno agli *spin off* avviati, creazione di nuovi, ecc.) che, riguardando, in parte, il mondo esterno all'Università, trarrebbero indubbio vantaggio da una gestione diretta da parte di Fondazione.

Considerazioni finali

Le cinque azioni elencate, costituiscono i caposaldi dell'attività di Fondazione luav nei prossimi tre anni, e saranno resi operativi, nei dettagli, attraverso apposite convenzioni stipulate con l'Ateneo. Nel loro insieme hanno come obiettivo la messa a disposizione di luav di uno strumento che, pur continuando le proprie attività "ordinarie" nel campo della gestione del proprio patrimonio, del diritto allo studio, dell'edilizia scolastica, svolga un compito essenziale di promozione e di gestione di una serie di altre attività nate nell'ambito dell'Ateneo e oggi mature per una gestione "autonoma". Non solo, dunque, uno strumento per il reperimento di risorse economiche a sostegno dell'Università di riferimento ma un suo braccio operativo per la gestione di quelle iniziative che più hanno a che fare con il mondo esterno e con la Terza missione (Ordini, Imprese, Istituzioni, associazioni, ex-studenti, organizzazioni internazionali, ecc.) ma che svolgono anche un ruolo essenziale per radicare sempre più luav nel contesto (sociale, culturale, lavorativo) in cui opera.

Ciò riveste una particolare importanza, in questo momento, non solo come parte fondamentale dell'azione di ogni università ma soprattutto come supporto alla messa in atto di una parte fondamentale (quella relativa all'aumento della riconoscibilità esterna di luav) del progetto di Università a Statuto Speciale che l'Università sta portando avanti, a partire dagli obiettivi individuati nel suo Piano Strategico e dall'approvazione del nuovo Statuto.

Settembre, 2019